

## Coordinamento lombardo della Campagna Mettiamoci in gioco Appello alle candidate e ai candidati alla Regione Lombardia nelle elezioni del 12 e 13 febbraio

In Lombardia il gioco d'azzardo fisico, escluso quello online, dal 2017 al 2019, ha prodotto circa 14 miliardi di giocate ogni anno, con oltre 3 miliardi e 300 milioni di denaro perso ogni anno dai giocatori, dai cittadini della Lombardia. Che il **gioco d'azzardo produce dipendenza**, ormai è accertato sia da organismi internazionali che nazionali (APA, OMS, DSM-IV, Istituto Superiore di Sanità (ISS). Secondo le stime della Ricerca ISS del 2018, **in Lombardia si possono calcolare** 1.922.751 giocatori in un anno; di questi, 57.682 potrebbero essere giocatori problematici e 53.837 potrebbero essere giocatori già a rischio, seppur moderato. **Il gioco d'azzardo richiama anche i minori**, in Italia giocano i bambini dai 6 anni in poi, il numero incrementa dai 14 anni, e l'età di iniziazione al gioco si colloca tra i 9 e i 12 anni. **In Lombardia possono essere** 138.441 circa i giovani 15-19 anni che giocano d'azzardo in un anno, 4.153 i giovani già con un profilo di problematicità e 4.845 i giovani che potrebbero presentare un profilo di rischio. (Numeri stimati in base a Ricerca Istituto Superiore di Sanità 2018).

Il gioco d'azzardo, lecito, mette a **rischio anche la sicurezza dei territori** e richiama le **mafie**, attratte dai guadagni, dalla possibilità di controllo del territorio e dall'occasione di controllo delle persone attraverso i prestiti usurari e la conseguente richiesta di prestanomi e azioni illecite. Le attività svolte dalle presenze criminali riguardano inoltre l'attivazione di apparecchi clandestini, l'interruzione dei flussi di comunicazione dei dati, l'alterazione delle slotmachine e la loro imposizione agli esercenti, l'estorsione e il prestito a usura, l'infiltrazione di società, punti scommessa e sale da gioco intestate a prestanomi, piattaforme illegali di scommesse sportive, riciclaggio di denaro (Relazione della Commissione parlamentare di inchiesta Sul Gioco illegale e sulle disfunzioni del Gioco Pubblico, Relazione sul Settore del Gioco in Italia, settembre 2022).

**La Regione Lombardia nel 2013 ha approvato la Legge n. 8/2013**, "Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico": una legge che ha prescritto le distanze dei luoghi del gioco dai luoghi sensibili, e ha sostenuto tanti Comuni nell'approvazione dei propri regolamenti. Nel 2015 e negli anni seguenti ha emanato bandi per lo sviluppo e il consolidamento di azioni di prevenzione e contrasto alle forme di dipendenza dal gioco d'azzardo lecito – L.r. 8/2013, consentendo a tanti Enti locali e a tante associazioni di continuare ad accendere l'attenzione sui rischi del gioco, attivando progetti che hanno coinvolto migliaia e migliaia di giovani e di adulti.

I finanziamenti per i Piani Locali Gioco Azzardo Patologico, da svolgersi nei setting scuole, posti di lavoro e comunità locali, hanno consentito di progettare attività adeguate e raccomandare Regolamenti Comunali e Regolamenti di Distretto. Le attività svolte dimostrano l'importanza di proseguire nella campagna di sensibilizzazione, di presa di coscienza dei problemi legati al gioco d'azzardo, e impegnano la Regione Lombardia e gli Enti locali a proseguire le azioni di contrasto al gioco patologico potenziandole e migliorandole.

### LE RICHIESTE AI CANDIDATI

- il mantenimento e potenziamento della Legge Regionale n. 8/2013, "Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico", e il rifinanziamento degli interventi sperimentati in questi anni con i Piani locali GAP;
- l'individuazione di strumenti utili a fare emergere il sommerso e sviluppare un percorso standardizzato di cura, che dia garanzia di parità di trattamento e possibilità di tutela dal punto di vista medico legale, riducendo i tempi di attesa e agevolando l'accesso dei giocatori ai Programmi residenziali Intensivi Brevi (PRIB);
- l'attenzione all'indebitamento dei giocatori, e quindi a finanziamenti /prestiti pubblici per aiutare giocatori e famiglie a non incorrere nell'usura
- il sostegno all'APPELLO della CAMPAGNA METTIAMOCI IN GIOCO per la pubblicazione libera online da parte dell'Agenzia Dogane e Monopoli dei dati sul gioco pubblico fisico e a distanza.

*Attività finanziata con i fondi della DGR XI/585 del 01 ottobre 2018 (e successivi atti)  
Obiettivo generale 1: promuovere aumento di conoscenze e competenze finalizzate a sostenere processi di health literacy nei diversi target*